



GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI E ALTRI SERVIZI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI TREPUIZZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art. 32 e 36 D. Lgs n. 50/2016)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni tanatologiche in capo alle salme e/o cadaveri (art. 1/3 L.R. 34/2008 e R.R. 11-03-2015, n. 8), come meglio specificato al comma 1 dell'art. 3 e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, nell'ambito della gestione dei servizi cimiteriali in capo al Comune di Trepuzzi, da eseguirsi nel Cimitero comunale.
2. Rientrano nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle luci votive e il servizio di manutenzione del verde interno al cimitero come dettagliato dai commi 3 e 4 del successivo art. 3.
3. Oltre ai servizi principali di cui al punto precedente, l'appaltatore dovrà impegnarsi a garantire, qualora richiesti, il servizio di apertura e/o chiusura del cimitero comunale, ad integrazione e/o in sostituzione del personale del Comune, nella misura massima di n. 7 (sette) giorni al mese, così come meglio specificato nel comma 5 del successivo art. 3.

Art. 2 - DURATA

1. Il servizio ha durata di 24 (ventiquattro) mesi, con inizio dalla sottoscrizione del contratto.
2. E' fatta salva la consegna d'urgenza ai sensi dell'art. 32/13 del D. L.vo 50/2016.
3. Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta aggiudicataria deve garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea, deliberata dal Responsabile dei servizi cimiteriali, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento o, nell'impossibilità di proroga temporanea con atto ordinario, attraverso ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Sindaco.

ART. 3 - SERVIZI CIMITERIALI

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito riportate.

1. **Prestazioni tanatologiche in capo alle salme e/o cadaveri** (art. 1/3 L.R. 34/2008), consistenti in:

A) **Tumulazioni** di feretri in loculi, tombe di famiglia, cappelle di associazioni, cappelle private ecc.: l'attività consiste nell'apertura del sigillo (anche in marmo ove previsto) e del controsigillo qualora presente. Applicazione sul feretro della targa metallica riportante nome, cognome, data di nascita e di decesso (art. 77/2 DPR 285/90 e 34/4 Regolamento C/le Polizia Mortuaria), introduzione del feretro stesso, ove possibile chiusura del setto e chiusura del controsigillo, chiusura del sigillo (anche in marmo ove previsto). Nell'apposizione del sigillo è prevista anche il montaggio, ove richiesto, di elementi funerari decorativi (scritte, simboli religiosi ecc..).

B) **Estumulazioni** di cadavere da tomba in loculo, tomba di famiglia, cappelle di associazioni, cappelle private con raccolta ossa e deposito in ossario comune e/o ossari etti: l'attività consiste nella



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

estumulazione del cadavere previa apertura del sigillo in marmo e qualora presente del controsigillo e setto, raccolta ossa, trasporto e deposito in ossario comune e/o ossarietti collocati nelle confraternite e/o edicole private, chiusura del controsigillo e sigillo della tomba.

C) **Ritumulazioni** di feretri in loculi, tombe di famiglia, cappelle di associazioni, cappelle private ecc., consistenti: l'attività consiste nell'eventuale aggiunta di additivi chimici riconosciuti dalla ASL, per agevolare la decomposizione del cadavere (art. 3/3 Circolare Ministeriale 31-7-98, n. 10) e nella reintroduzione del feretro, ove possibile chiusura del setto e chiusura del controsigillo, chiusura del sigillo (anche in marmo ove previsto). Nell'apposizione del sigillo è previsto anche il montaggio, ove richiesto, di elementi funerari decorativi (scritte, simboli religiosi ecc...).

D) **Traslazioni** di feretro o resti mortali in cassetta/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra: l'attività consiste nel trasferimento del feretro o cassetta contenente resti mortali o urna da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E) **Inumazione** di feretro in terra comune o distinta: l'attività consiste nell'applicazione sul feretro della targa metallica riportante nome, cognome, data di nascita e di decesso (art. 77/2 DPR 285/90 e 34/4 Regolamento Comunale Polizia Mortuaria), nell'inumazione del feretro stesso in terra comune o distinta con scavo di ml. 2,50 x 0,90 e profondità max ml. 2,50, comprese sbadacchiature, interrimento feretro, ricopertura con terreno vegetale e sistemazione finale della lapide funeraria;

F) **Esumazione** ordinaria per normale rotazione in terra comune o distinta nei seguenti casi:

- 1) di cadavere mineralizzato, deposito in ossario comune, raccolta ossa e tumulazione in celletta ossario, loculo, tomba di famiglia, o inumazione in terra distinta o per trasferimento in altro Comune: l'attività consiste nell'esumazione di cadavere da terra comune o distinta per normale rotazione, previo scavo adeguato, raccolta delle ossa e deposito nell'ossario comune, o raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata, trasporto e deposito in celletta ossario, loculo, tomba di famiglia con oneri di apertura e chiusura, o trasporto e sepoltura in terra, con onere di scavo e ricopertura;
- 2) di cadavere non mineralizzato previo trattamento con eventuali additivi riconosciuti dalla ASL (art. 2/3 Circolare Ministeriale 31-7-98, n. 10) e successiva inumazione in altra terra: l'attività consiste nell'esumazione di cadavere da terra comune o distinta per normale rotazione, previo scavo adeguato, trattamento con gli additivi suddetti e successiva inumazione in terra, con onere di scavo e ricopertura oppure traslazione dell'indecomposto in altra bara e sepoltura in terra, con onere di scavo e ricopertura.

2. Nelle operazioni sopra descritte si precisa che:

- le operazioni devono essere effettuate nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dal Responsabile dei servizi cimiteriali, compresa la chiusura del manufatto. Alle operazioni devono essere presenti un numero sufficiente di addetti. La chiusura della celletta, del loculo o del setto può avvenire con muratura di mattoni pieni ad una testa o idonei tavelloni, il tutto intonacato nella parte esterna; il tutto deve essere sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- una volta ultimata la tumulazione o la ritumulazione deve essere effettuata la pulizia dell'area circostante con raccolta e smaltimento attraverso ditta autorizzata, del materiale di risulta in esubero, fornendo mensilmente in allegato alla fattura, copia dei formulari di smaltimento ovvero autocertificazione dalla quale si evinca che nel corso del mese di riferimento non è stato prodotto materiale di risulta in esubero. E' categoricamente vietato smaltire il materiale di risulta (parti o conci interi di tufo, malta,



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

cemento, rocce da scavo non destinata ai reinterri, pezzi di marmo etc etc) nel cassonetto dei rifiuti solidi urbani.

- le spese di fornitura dei materiali e delle attrezzature occorrenti, della pulizia e del corretto smaltimento attraverso ditta autorizzata, dei materiali di risulta in esubero di cui al precedente capoverso, di cui all'art 2/1-f del DPR 254/2003 sono a carico della Ditta appaltatrice;
- nell'estumulazione l'apertura del feretro deve avvenire con la massima attenzione e la raccolta delle ossa (in caso di mineralizzazione del cadavere preventivamente verificata dal responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria o suo delegato), in apposita cassetta di zinco munita di targhetta, metallica o altro materiale idoneo, per l'identificazione del defunto che é fornita a cura e spese della ditta aggiudicataria del servizio.
- anche nell'estumulazione deve essere effettuata la pulizia dell'area circostante e lo smaltimento del materiale di risulta in esubero, così come sopra descritto per le tumulazioni.
- i loculi devono essere sottoposti a disinfezione.
- i rifiuti derivanti da estumulazioni ed esumazioni, di cui all'art. 2/1-e del DPR 254/2003, devono essere sottoposti a riduzione volumetrica e inseriti, ai sensi del predetto DPR 254/2003, in appositi cartoni/contenitori forniti dalla stessa ditta aggiudicataria dei servizi cimiteriali. Il costo per il prelievo e lo smaltimento dei cartoni/contenitori, contenenti i rifiuti provenienti da estumulazione e/o esumazione, di cui all'art. 2/1-e del DPR 254/2003, resta a carico della stazione appaltante.
- per quanto concerne l'inumazione ed esumazione si precisa che lo scavo delle fosse deve essere eseguito manualmente o, ove possibile, anche con l'ausilio di apposito mezzo meccanico, facendo particolare attenzione a non provocare danni alle tombe adiacenti e nel pieno rispetto delle rotazioni in atto, portandole a compimento con precisione e regolarità, senza interruzioni della progressione, rispettando gli spazi ed i percorsi, nonché gli allineamenti esistenti e previsti, secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio. L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dal Responsabile dei servizi cimiteriali, compresa la ricopertura. Alle operazioni devono essere presenti un numero sufficiente di addetti. Per quanto riguarda le fosse, lo stesso materiale di scavo può essere riutilizzato per la chiusura delle stesse, ad eccezione della parte terminale emergente della sepoltura che deve essere formata da sabbia o altro simile ed idoneo materiale inerte, rimanendo comunque, anche in questo ultimo caso, l'onere per lo smaltimento, come sopra indicato, dell'eccedenza del materiale di risulta a carico della ditta. La formazione di idonea sistemazione sommitale (con leggera parte emergente) delle fosse deve essere effettuata impiegando idonei materiali inerti (sabbia – ghiaini) in grado di garantire l'assorbimento ed il drenaggio delle acque meteoriche.

3. Servizio di gestione e manutenzione delle luci votive comprendente:

- a) l'attivazione delle lampade votive oggetto di nuova richiesta;
- b) l'attivazione e la relativa disattivazione delle lampade votive aggiuntive previste per il periodo della festività dei morti;
- c) la sostituzione, entro le 48 ore successive dalla segnalazione, delle lampade che dovessero andare fuori servizio;
- d) la sostituzione e/o il ripristino delle parti componenti gli impianti che dovessero rendersi inefficienti nel corso della gestione;
- e) la fornitura delle lampade, dei fusibili, dei collegamenti elettrici e di quant'altro necessario al normale



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

funzionamento dell'impianto;

- f) il costante controllo, la sorveglianza e revisione periodica di tutte le componenti degli impianti comprese le apparecchiature per la protezione, accensione dei vari circuiti, in modo da assicurare che l'impianto sia sempre efficiente;
- g) gli interventi per la eliminazione rapida dei guasti di qualunque genere e natura comunque originati, ad eccezione di quelli dovuti a gravi calamità naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.);
- h) la verifica annuale dei valori di resistenza di terra per le parti di circuito con tensione di alimentazione pari a 220 V, ai sensi della normativa vigente, unitamente al controllo delle componenti dell'impianto di terra provvedendo alla sostituzione e al ripristino di tutte le parti che non garantissero la continuità dei collegamenti;
- i) la sorveglianza degli impianti al fine di prevenire danni ed infortuni di qualsiasi genere;
- j) lo sgombero, a propria cura e spese, dei materiali e macerie di risulta conseguenti a lavori di riparazione o allacciamenti, ed al ripristino manufatti o strutture oggetto d'intervento. Per tutti i lavori che il Concessionario andrà ad eseguire è tenuto al ripristino delle cose che venissero danneggiate dai propri incaricati;
- k) lo spostamento, temporaneo o definitivo, degli impianti in dipendenza di eventuali lavori di sistemazione da eseguire all'interno dei cimiteri.

4. Servizio di manutenzione del verde interno, consistente in:

- a) manutenzione periodica delle aree a verde pubblico interne al cimitero, nella misura minima di n. 1 (uno) intervento al mese, con estirpazione e asportazione delle erbe infestanti, sia manualmente che meccanicamente, sfalcio, potatura secca e verde delle piante esistenti ed eventuali sostituzioni di piante;
- b) pulizia, disinfezione e all'occorrenza disinfestazione delle camere mortuarie, dopo ogni sosta di feretro;

5. I servizi di apertura/chiusura, custodia e pulizia del cimitero comunale saranno in capo alla Stazione Appaltante mediante l'impiego di personale interno. L'appaltatore dovrà comunque impegnarsi a garantire, mediante proprio personale e su richiesta del Comune, l'apertura e/o la chiusura del cimitero comunale, ad integrazione e/o in sostituzione del personale interno, nella misura massima di n. 7 (sette) giorni al mese, per garantire il normale accesso al pubblico e/o, al di fuori degli orari stabiliti, nel caso di funerali, in particolari giorni celebrativi o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e/o organi inquirenti.

6. Nel caso di prestazioni non previste nel presente capitolato il costo del servizio deve essere concordato di volta in volta, con la possibilità per il Comune di chiedere preventivi ad altre ditte.

7. In occasione di ampliamenti del Cimitero, programmati dalla stazione appaltante, le prestazioni come sopra individuate vengono estese anche alla parte ampliata.

ART. 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

- 1. L'ammontare dell'appalto è stato stimato in € **61.842,50** di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, determinato sulla base del computo metrico estimativo dei servizi oggetto dell'appalto, valutato sulla base delle operazioni cimiteriali degli anni 2016, 2017 e 2018.
- 2. L'IVA resta a carico della stazione appaltante.
- 3. L'impresa aggiudicataria quindi, percepisce il corrispettivo per l'intero appalto **a corpo**, al netto del ribasso offerto in fase di gara, indipendentemente dal numero delle diverse prestazioni effettuate.
- 4. Il corrispettivo si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

quant'altro necessario a rendere il cimitero funzionale ed in perfetta regola d'arte, nonché mantenere lo stesso secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

ART. 5 - MATERIALI, ATTREZZATURE E SEDE

1. Tutti i materiali necessari per lo svolgimento delle prestazioni sono ad esclusivo carico e cura del concessionario per tutta la durata del contratto.
2. Il concessionario inoltre deve disporre di tutti i macchinari ed attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio in parola. Dette attrezzature e/o macchinari devono essere omologati e rispettare la normativa sulla sicurezza.
3. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in maniera da avere mezzi ed attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché carburanti e lubrificanti degli stessi, sono a carico del concessionario.
4. Il concessionario non può depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali oltre quelli strettamente necessari e per il tempo strettamente necessario per svolgere il servizio e non può esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso, così come prescritto dall'art. 5/2 della LR 34/2008.
5. La ditta deve, entro il termine di giorni 15 dalla stipula del contratto e/o dall'affidamento del servizio sotto riserva di legge in via d'urgenza e comunque entro e non oltre l'inizio del servizio, pena la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 cc "clausola risolutiva espressa") e/o la decadenza dall'affidamento del servizio sotto riserva, disporre di una sede operativa/ufficio sul territorio comunale e di una casella di posta elettronica PEC.

Art. 6 - NORME DA RISPETTARE

1. Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto sono effettuate sotto il controllo del Responsabile dei servizi cimiteriali, il quale dispone affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 10-9-90, n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modifiche ed integrazioni, dalla LR 34/2008, dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria (che si intendono qui integralmente trascritte) nonché quelle eventualmente impartite dalla locale ASL.
2. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adeguarsi ad eventuali successive modifiche ed integrazioni del Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Art. 7 - COMPORTAMENTO DA MANTENERE E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le operazioni che sono svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., devono essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi, in modo da non violare le disposizioni di Legge e di regolamento dei servizi cimiteriali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento(UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
2. Pena la risoluzione di diritto del contratto e/o la decadenza dall'affidamento del servizio sotto riserva, la ditta aggiudicataria, unitamente ai suoi collaboratori e/o dipendenti, è tenuta al rispetto, ai sensi del DPR n. 62/2013, del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti nonché del vigente Codice di comportamento integrativo del Comune di Trepuzzi.

Art. 8 - PUBBLICO SERVIZIO

1. Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate. Il servizio deve essere comunque garantito anche in concomitanza di più cerimonie funebri.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Art. 9 - PAGAMENTI

1. Il pagamento dei servizi effettuati avviene con liquidazione mensile posticipata del relativo canone (pari all'importo contrattuale frazionato per 24 mesi) dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria opportunamente vistate dal Responsabile di Settore, fatta salva la regolarità contributiva e previdenziale.

Art. 10 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E RELATIVE GARANZIE

1. La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

2. Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

3. L'aggiudicatario stipulerà una polizza assicurativa per eventuali danni al patrimonio comunale nonché per la responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una – deve prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a € 1.000.000,00.

4. L'aggiudicataria produce al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto e/o prima dell'inizio del servizio, copia della/e polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.

5. La durata della copertura assicurativa deve comprendere tutta la durata del contratto d'appalto.

6. Il Comune deve essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

7. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette polizze assicurative.

Art. 11 - ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. L'impresa deve osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da Leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

2. Essa deve inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3. L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

4. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione medesima comunica all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento per i servizi svolti.

Art. 12 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le disposizioni vigenti sull'appalto dei servizi (D. Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni) e quelle dettate dal DPR 10-9-90, n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modifiche e integrazioni, dalla LR 15-12-2008, n. 34, dal R.R. 11-03-2015, n. 8 e dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria in vigore.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Settembre 2019

Il Responsabile di Settore
ing. Giancarlo Florio



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO